LA QUERCIA - SOC.COOP.SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON BAZZOTTI 5/A - 46048 ROVERBELLA (MN)
Codice Fiscale	01534160203
Numero Rea	MN 000000165802
P.I.	01534160203
Capitale Sociale Euro	107.550
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102896



Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.525	3.825
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	78.922	91.179
II - Immobilizzazioni materiali	1.918.690	1.939.935
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.970	19.970
Totale immobilizzazioni (B)	2.017.582	2.051.084
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.084	454.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.929	11.029
Totale crediti	513.013	465.950
IV - Disponibilità liquide	1.066.355	1.015.528
Totale attivo circolante (C)	1.579.368	1.481.478
D) Ratei e risconti	0	12.815
Totale attivo	3.599.475	3.549.202
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	107.550	107.300
IV - Riserva legale	781.756	776.483
VI - Altre riserve	379.557	367.781
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.185	17.578
Totale patrimonio netto	1.306.048	1.269.142
B) Fondi per rischi e oneri	12.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	762.775	733.561
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.934	603.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.089	504.245
Totale debiti	1.086.023	1.107.420
E) Ratei e risconti	432.629	439.079
Totale passivo	3.599.475	3.549.202



Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.412.282	2.206.456
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.307	99.716
altri	259.077	199.080
Totale altri ricavi e proventi	325.384	298.796
Totale valore della produzione	2.737.666	2.505.252
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.061	150.780
7) per servizi	519.305	438.366
8) per godimento di beni di terzi	63.390	63.426
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.366.517	1.266.022
b) oneri sociali	349.950	328.167
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	121.712	91.845
c) trattamento di fine rapporto	121.712	91.845
Totale costi per il personale	1.838.179	1.686.034
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	92.408	94.568
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.257	12.492
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.151	82.076
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.601	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	100.009	94.568
14) oneri diversi di gestione	54.231	42.662
Totale costi della produzione	2.695.175	2.475.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.491	29.416
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.054	2.339
Totale proventi diversi dai precedenti	5.054	2.339
Totale altri proventi finanziari	5.054	2.339
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.360	6.177
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.360	6.177
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.306)	(3.838)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	8.000
Totale svalutazioni	0	8.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(8.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.185	17.578
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.185	17.578

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Le difficoltà incontrate nella definitiva quantificazione di alcune poste di bilancio, non hanno consentito di rispettare il termine dei 120 giorni per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Le informazioni specificamente previste dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 con l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari vengono di seguito illustrate.

-

Ambito societario

-

Nel corso dell'anno 2021 la vita societaria della Cooperativa è stata contrassegnata principalmente da due situazioni significative: la prima, trasversale a tutto l'anno preso in esame, è stata l'attenzione costante del consiglio di amministrazione al lavoro di presidio e connessione di tutte le aree della cooperativa in riferimento alla "convivenza" con la situazione di emergenza sanitaria che, in continuità con l' anno precedente, a più riprese ha investito utenti e operatori e che *inevitabilmente ha avuto ripercussioni sulla vita generale della Cooperativa e sui Servizi da essa erogati.* In questa cornice di riferimento, la seconda situazione che ha caratterizzato l'anno 2021 è stato l'impegno profuso della dirigenza nei due processi consulenziali che hanno attraversato tutto il 2021.

Al fine di coinvolgere il più possibile la base sociale nel percorso verso il rinnovo delle cariche, il Consiglio di Amministrazione ha presentato la proposta consulenziale curata dalla società POLISTE in un **incontro sociale** avvenuto a Febbraio 2021 in cui sono state raccolte le adesioni di alcuni soci a partecipare fattivamente al processo verso il rinnovo delle cariche sociali. È stato un percorso consulenziale importante, che ha coinvolto sedici soci (tra cui tutto il CdA in scadenza), che si è inserito in un contesto particolarmente complicato e difficile, contrassegnato per tutti da grandi fatiche visto il periodo storico che si stava attraversando, ma è stato proprio a partire da questa consapevolezza che il richiamo alla collaborazione e all'unione si è fatto ancora più forte e incisivo. In un **incontro sociale** avvenuto nel mese di Maggio 2021 sono stati presentati gli esiti del sopra citato intervento consulenziale che ha portato all'elezione del nuovo consiglio di amministrazione composto da sette consiglieri (anziché cinque come nel precedente CDA) e al cambio della presidenza avvenuto in un'assemblea dei soci nel mese di Luglio 2021.

A partire da quanto emerso si è reso necessario una seconda fase di consulenza articolata più nello specifico attorno al tema della ridefinizione dell'architettura organizzativa della cooperativa, lavoro finalizzato ad una migliore definizione di ruoli, funzioni organizzative e linee strategiche connesse alla Vision e alla Mission della Cooperativa nonché alle linee programmatiche e di sviluppo del Piano di Impresa. Sempre nell'intento di coinvolgere la base sociale, anche gli esiti di questo intervento consulenziale (curato da STUDIO IDEE) sono stati presentati in un **incontro sociale** avvenuto nel mese di Ottobre 2021.

Oltre ai tre incontri sociali sopra menzionati, nel corso dell'anno sono state effettuate due assemblee soci: nel dettaglio, in data 06/07/21 si è proceduto con l'approvazione bilancio 2020 e al rinnovo cariche sociali, mentre in data 26/10/21 l'assemblea soci straordinaria ha proceduto con la variazione dello Statuto Sociale e, a seguire in assemblea ordinaria, sono stati condivisi degli aggiornamenti in merito al progetto di Porto Mantovano (sede CSE e SFA).

La percentuale di partecipazione dei soci alle assemblee di cui sopra si è attestata al 94,19%: questo dato è in linea con il trend di crescita della percentuale di presenza dei soci che negli ultimi due anni ha registrato un incremento pari al 7% (più 3% rispetto al 2020 a cui si aggiunge un più 4% rispetto all'anno 2019): seppur il ricorso alla modalità in remoto poteva risultare complicato e penalizzante, è stato confortante rilevare il mantenimento di un'alta percentuale di partecipazione, dato che conferma l'interesse costante dei soci alla vita della cooperativa e ai temi di volta in volta trattati.
Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte, di cui 5 svolti in modalità "a distanza"; se a questi si aggiungono 7 riunioni di pre-consiglio e 25 incontri di staff di direzione (12 con precedente impianto organizzativo e 13 con nuovo modello organizzativo) si può facilmente comprendere la complessità dell'organizzazione e della sua gestione, con il conseguente impegno profuso dalla dirigenza per garantire il miglior funzionamento possibile di tutta la macchina operativa ordinaria e straordinaria della Cooperativa.
Per quanto riguarda la composizione della compagine sociale, nel corso del 2021 il consiglio di amministrazione ha accolto la domanda di ingresso di un socio. Pertanto, al 31/12/21 la base sociale era composta da 44 soci di cui 32 soci lavoratori, 4 soci fruitori e 8 soci volontari.

Parte relativa ai Servizi

Così come successo per l'anno precedente, anche l'anno 2021 è stato in gran parte caratterizzato dalla gestione dell'emergenza sanitaria e dallo sforzo di tutta l'organizzazione nel riattivarsi e convivere con essa.
Per garantire l'operatività dei servizi è stato portato avanti con competenza e puntualità il lavoro e un costante aggiornamento in riferimento a tutte le necessità di carattere amministrativo e organizzativo riferite ai temi della sicurezza, della prevenzione, della gestione e del contenimento della pandemia, a partire da tutte le indicazioni regionali e nazionali che di volta in volta venivano emanate. A fronte del perdurare della situazione di cui sopra si è reso necessario mantenere costanti rapporti con la Referente COVID nella persona di Ilaria Bonelli, già nostra consulente per la sicurezza sul lavoro. La collaborazione con il Referente Covid è stata molto importante in quanto ci ha permesso di affrontare con sicurezza e competenza le tante difficoltà ed emergenze che abbiamo incontrato anche durante il 2021.
Nel corso dell'anno, grazie ad un lavoro di concerto degli enti gestori appartenenti a Co.Se.Di. Mantova e in collaborazione con ATS/ASST, è stata organizzata la campagna vaccinale nelle sedi delle varie strutture, operazione importante che ha permesso di sostenere i familiari nell'organizzazione delle vaccinazioni dei loro figli oltre che degli operatori della cooperativa.
Parlando dei servizi, in queste note introduttive non possiamo che dare risalto e valore alla grande capacità riscontrata in tutti i lavoratori nell'affrontare con disponibilità e professionalità anche questo secondo anno di pandemia.
A loro, in tutti gli ambiti di lavoro (politico, amministrativo, di responsabilità di area, di direzione generale, di coordinamento e gestione dei servizi) dobbiamo riconoscere uno speciale ringraziamento.

-

SERVIZI DIURNI

Come già specificato nella premessa, dopo i primi mesi dell'anno in cui sostanzialmente si è portata avanti l'organizzazione in uscita dal 2020, il 2021 è da considerarsi come un anno di "passaggio" caratterizzato da una forte propulsione ad una ripartenza il più possibile rispondente ai bisogni degli utenti e delle loro famiglie.
Nello specifico:

il CDD "Spazio Aperto" ha via via ripristinato il suo normale calendario delle attività, garantendo così ai ragazzi la prosecuzione del lavoro educativo ed assistenziale sul proprio progetto di vita. Dal mese di giugno sono riprese anche le attività all'esterno e da settembre il servizio si è riorganizzato in tre "macro bolle" permettendo a tutti i ragazzi di frequentare in presenza dal lunedì al venerdì.

In collaborazione con il Percorso Delfino è proseguita l'organizzazione di visite ed esami specialistici, alcune prestazioni anche ospitate all'interno dell'ambulatorio del CDD onde evitare di esporre al contagio i ragazzi più fragili: parliamo di circa 150 prestazioni sanitarie alle quali se aggiungiamo i tamponi organizzati e fatti con regolarità dall'infermiera del servizio arriviamo a sfiorare le 1.000 prestazioni sanitarie speciali in un anno. L'infermiera è stata coinvolta anche dall'attività relativa alla campagna vaccinale degli utenti in collaborazione e con il supporto di personale di ASST.
Durante l'anno si sono verificati degli avvicendamenti anche nel gruppo di lavoro: nel mese di luglio e nel mese di settembre due operatori sono usciti dall'équipe in quanto conferiti dall'incarico di coordinare i servizi residenziali, al loro posto sono arrivati due educatori provenienti da altri servizi.

Come per il CDD, anche per gli altri servizi semiresidenziali (CSE di Roverbella e Porto Mantovano, SFA) il 2021 è stato caratterizzato da una lenta e costante ripresa delle attività ordinarie: molti sono stati gli avvicendamenti di utenti in entrambi i servizi, che però hanno sempre mantenuto la massima capienza. A fronte di una riorganizzazione di attività e spazi, dal mese di giugno tutti i ragazzi hanno potuto frequentare in presenza i servizi dal lunedì al venerdì: in particolare, dal mese di maggio sono ripartiti i tirocini risocializzanti di alcuni utenti presso aziende esterne, dal mese di giugno sono riprese anche le attività estive quali piscina, gite e camminate all'esterno grazie anche al sempre prezioso e costante supporto dei volontari. L'attività di piscina è poi proseguita al chiuso nel periodo autunnale e invernale.

Al CSE di Roverbella sono ripartite le attività di tempo libero il sabato pomeriggio e sera per complessivamente una decina di ragazzi.
Durante l'anno si sono verificati degli avvicendamenti anche nel gruppo di lavoro: l'equipe ha visto l'arrivo di due nuovi operatori a fronte di due "partenze" (una lavoratrice verso il CDD e una lavoratrice che si è dimessa volontariamente) e l'insediamento di un nuovo coordinatore.
Rispetto alla dimensione lavorativa, tre utenti del servizio SFA hanno partecipato ad azioni di rete promosse dal consorzio Sol.Co. Mantova con l'obiettivo di favorire l'accompagnamento nel mondo del lavoro con azioni di orientamento, bilancio delle competenze ed accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro. Per uno dei nostri ragazzi, il tirocinio risocializzante si è trasformato in un'assunzione presso un'azienda in provincia di Mantova.
Al CSE di Porto Mantovano sono rientrate due lavoratrici assenti per maternità, al CSE di Roverbella sono "arrivati" due educatori (dal CSE di Porto e dalla CSS) a seguito delle dimissioni volontarie di un'educatrice e dello spostamento di un'educatrice al CDD.

Nel corso dell'anno 2021 i servizi hanno lavorato anche sulla predisposizione delle attività afferenti al tema del DOPO DI NOI. Un numero significativo di ragazzi sono stati destinatari delle risorse economiche messe a disposizione dall'ente pubblico, situazione che ha visto un forte impegno di relazione e confronti con le famiglie, le assistenti sociali dei Comuni e del Piano di Zona. Nel mese di dicembre, nel Comune di Porto Mantovano, abbiamo attivato un nuovo appartamento dedicato alle attività del DOPO DI NOI che è diventato operativo nel mese di marzo 2022.

SERVIZI RESIDENZIALI

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, che a più ondate ha colpito operatori e ragazzi, anche nel 2021 la gestione dei servizi residenziali è stata molto particolare e complessa, motivo per il quale è sempre stata mantenuta alta l'attenzione di tutta l'equipe educativa a protocolli e procedure finalizzate alla prevenzione e contenimento del contagio.

In riferimento all'andamento altalenante della situazione pandemica, la programmazione del lavoro da parte delle due équipe educative non è sempre stata facile: nel corso dell'anno le attività sono state riprese e interrotte più volte, ivi comprese le visite in struttura di parenti e conoscenti. Anche i progetti individuali di ogni ragazzo, e relative matrici operazionali, sono sempre stati attenzionati sulla base di alcune schede elaborate dagli educatori in collaborazione del nostro referente covid e del personale medico dedicato, questo per permettere di mantenere la relazione rischi - opportunità e di valutare di volta in volta la possibilità di riprendere in sicurezza alcune attività e routine consolidate.

Rispetto al gruppo di lavoro, la CSS nel mese di luglio 2021 ha visto il cambio di coordinamento a cui è seguita l'aggiunta di un altro coordinatore. Da ottobre, quindi, sui servizi residenziali sono diventate operative due figure di coordinamento che si sono suddivise le due situazioni residenziali esistenti (Casa Bazzotti + Casa Stella e Comunità Alloggio + appartamenti a media protezione). Questo nuovo assetto ha portato anche un nuovo impianto di turnistica afferente al personale dedicato di tutte le residenze, processo lungo e complesso che ha necessitato di un periodo di sperimentazione e aggiustamenti per circa sei mesi, coinvolgendo parte tecnica e amministrativa. Anche tutti gli utenti dei servizi residenziali hanno beneficiato della campagna vaccinale di cui abbiamo parlato in premessa.

SERVIZI AGLI ANZIANI

Anche le attività rivolte alle persone anziane tramite l'operatività della Bottega dei Saperi e la collaborazione con AUSER hanno subito delle restrizioni. Nei periodi più difficili ci siamo attivati per riscontrare le persone tramite un lavoro in remoto e, dove possibile, anche al domicilio.

Con il "Tavolo Anziani", promosso dal Comune e partecipato anche da altre associazioni del territorio, ci siamo resi disponibili, nell'ambito del progetto già attivo con AUSER di Roverbella, a seguire persone con bisogno di supporto psicologico segnalate dall'assistente sociale del Comune. Con AUSER abbiamo terminato, nel periodo estivo, le attività del progetto AUSER TI ASCOLTA e assieme anche al Comune abbiamo messo a fuoco un programma di attività per il nuovo progetto di AUSER: "AUSER 2.0 pensieri e parole".

Sempre nel corso dell'anno è terminato il progetto finanziato da Fondazione Cariplo "GeneraAZIONI: rete locale di prossimità"; le attività sono però proseguite in buona misura nel lavoro fatto con la BOTTEGA DEI SAPERI e nei progetti con AUSER.

LE ATTIVITÀ DOMICILIARI

Nel corso dell'anno 2021 il servizio "OIKOS" ha visto variare le modalità di svolgimento dei propri interventi domiciliari: se prima dell'emergenza sanitaria (e laddove possibile anche durante) venivano svolti a domicilio in un rapporto individuale, nel corso dell'anno gli interventi sono stati pensati ed organizzati soprattutto in gruppo. La scelta di favorire ed incentivare le attività di gruppo, piuttosto che individuali, è stata maturata assieme al Comune di Roverbella constatando quanto il permanere dell'emergenza sanitaria abbia fortemente generato nei ragazzi seguiti aspetti di chiusura ed impoverimento sociale. Nel periodo estivo, assieme e per il tramite del Comune di Roverbella, abbiamo realizzato un progetto finanziato da Regione Lombardia che prevedeva attività pomeridiane per due fasce d'età (afferenti alla scuola primaria di primo grado e alla scuola secondaria di primo

grado), attività non solo di carattere scolastico ma anche ludico ricreative con obiettivi di inclusione e di socializzazione. Questo progetto, denominato "Alla scoperta dei nostri Talenti", è proseguito fino al mese di dicembre con ottimi risultati.

Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, valevoli per le società di capitali.
In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in unità di euro.
Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.
Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto nella forma abbreviata così come previsto dal sopraccitato articolo; non viene inoltre redatta, in quanto facoltativa, la relazione sulla gestione.
Non esistono valori espressi in moneta diversa da quella corrente, e quindi non sussistono variazioni significative dei cambi valutari.
La società non ha stipulato contratti di acquisto che prevedano l'obbligo di rivendita a termine.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non si registrano, rispetto al precedente esercizio, cambiamenti nei principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico del presente esercizio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente e non si è reso necessario alcun adattamento.
Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto dei principi della prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto, nella rilevazione e presentazione delle voci, della sostanza dell'operazione o del contratto; in particolare non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora rilevati alla chiusura dello stesso.
La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e i debiti quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti e i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Come richiesto dai principi contabili nazionali, gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale, considerando anche i possibili impatti economico finanziari derivanti dal rincaro di alcune materie prime e soprattutto dall'incremento del costo delle fonti energetiche. A esito di tale analisi non si è rilevata l'esistenza di incertezze materiali in merito alla capacità della Cooperativa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro e pertanto il bilancio è stato redatto in base al criterio della continuità aziendale.

Altre informazioni

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate. Risultano iscritti al valore nominale.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale risulta sottoscritto per € 107.550 e versato per € 105.025.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte secondo il criterio del costo di acquisizione.

Le stesse comprendono:

- l'importo corrisposto per l'acquisizione in licenza d'uso di software applicativo; si è ritenuto congruo un criterio d'ammortamento per rate costanti in cinque anni;
- spese di manutenzione straordinaria eseguite sugli immobili condotti in forza di contratti di locazione. Tali spese sono state ammortizzate sulla base della residua durata del relativo contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. In particolare:

- Fabbricati 1,5%
- Attrezzature socio sanitarie 6,25%
- Impianti 7,5%
- Attrezzatura varia e minuta 7,5%
- Automezzi 10%
- Mobili e macchine ufficio 7,5%
- Macchine elettroniche 10%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori opportunamente svalutato per tener conto delle perdite durevoli di valore.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame duraturo con le società o imprese partecipate.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021:

- Consorzio di Cooperative sociali "Sol. Co. Mantova - Società Cooperativa Sociale" iscritta per un importo di € 16.500.
- Consorzio di Cooperative sociali "Sol. Co. Trasporti - Società Cooperativa Sociale in liquidazione". La partecipazione, originariamente iscritta al costo di € 25.353 ed aumentata dei versamenti in conto capitale di € 20.000, eseguiti negli anni 2019 e 2020, risulta interamente svalutata per tener conto della durevole perdita di valore.
- "CGM Finance" per un importo di € 2.549.
- "Unioncoop Servizi - Società Cooperativa" per un importo di € 155.

- "Banca Popolare Etica" per un importo di € 516.
- "Cooperfiditalia" per un importo di € 250.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dal comma 7 dell'art. 2435-bis c.c..

A tal fine, per i crediti, si è costituito, un fondo svalutazione crediti determinato sulla base delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili pari a € 41.973.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal denaro contante e da saldi attivi dei conti correnti bancari e sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e determinati in ragione del tempo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	3.825	3.825
Variazioni nell'esercizio	(1.300)	(1.300)
Valore di fine esercizio	2.525	2.525

Il saldo rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, a seguito delle norme statutarie e delle delibere degli organi sociali.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	176.369	2.884.984	65.323	3.126.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.190	941.050		1.029.240
Svalutazioni	-	-	45.353	45.353
Valore di bilancio	91.179	1.939.935	19.970	2.051.084
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	59.226	-	59.226
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	320	-	320
Ammortamento dell'esercizio	12.257	80.151		92.408
Totale variazioni	(12.257)	(21.245)	-	(33.502)
Valore di fine esercizio				
Costo	176.369	2.936.890	65.323	3.178.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.447	1.018.200		1.118.647
Svalutazioni	-	-	45.353	45.353
Valore di bilancio	78.922	1.918.690	19.970	2.017.582

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati pari a € 59.226 ed hanno interessato per la maggior parte attrezzature socio sanitarie (€ 16.303), attrezzattura ed impianti specifici (€ 21.112) e mobili e macchine d'ufficio (8.234).

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti di durata residua superiore ad anni cinque.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente in Italia e pertanto le voci di credito sono relative a soggetti residenti in Italia.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono valutate al nominale.

La movimentazione delle voci di patrimonio netto è riferita alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 nonché all'aumento del capitale sociale dato dal combinato effetto dei recessi e delle ammissioni di nuovi soci.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 7 dell'art. 2435-bis c.c.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo rischi ed oneri è relativo ai costi afferenti al "Contratto integrativo territoriale della provincia di Mantova triennio 2021-2023" e più precisamente alle obbligazioni dell articolo 11 "Accordo mitigazione effetti Covid-19".

Il Contratto integrativo Territoriale è stato siglato dalle parti datoriali e sindacali nel mese di febbraio 2022. La stima dell'accantonamento è stata eseguita con i criteri espressi all'articolo 11 del suddetto Contratto integrativo.

Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e determinati in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni inerenti le variazioni nelle voci del patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	107.300	-	250		107.550

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Riserva legale	776.483	5.273	-		781.756
Altre riserve					
Varie altre riserve	367.781	11.777	-		379.557
Totale altre riserve	367.781	11.777	-		379.557
Utile (perdita) dell'esercizio	17.578	(17.578)	-	37.185	37.185
Totale patrimonio netto	1.269.142	(528)	250	37.185	1.306.048

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L 904/77	328.781
Riserva contributi c/capitale	24.273
Riserva contributo regionale	26.504
Arr. unità di euro	(1)
Totale	379.557

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	107.550		
Riserva legale	781.756	riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	379.557	riserve di utili/cap.	B
Totale altre riserve	379.557		
Totale	1.268.863		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indivisibile L. 904/77	328.781	riserva di utili	B	328.781
Riserva contr. regionali	26.304	riserva di capitale	B	26.304
Riserva contributi in c/capitale	24.273	riserva di capitale	B	24.273
Arr.unita' di euro	(1)			-
Totale	379.557			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono relativi ai futuri oneri rinvenienti dall'accordo - siglato nel mese di febbraio 2022 - relativo al contratto integrativo territoriale della cooperazione sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	733.561
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	97.957
Utilizzo nell'esercizio	63.610
Altre variazioni	(5.133)
Totale variazioni	29.214
Valore di fine esercizio	762.775

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito i debiti che al 31 dicembre 2021 avevo una scadenza superiore a cinque esercizi:

- Credito Emiliano S.p.A. € 200.000 durata 8 anni. Rate con scadenza superiore a cinque esercizi € 54.811. Su tale finanziamento, a seguito delle disposizioni previste dal D.L. 8 aprile 2020 n. 23, è rilasciata garanzia diretta dal Fondo di garanzia PMI;

Al termine dell'esercizio non risultano debiti gravati da garanzie reali su beni di proprietà sociale.
In data 31.12.2021 si è concluso il mutuo contratto con Banca Popolare Etica (acceso il 27.01.2005) sul quale risultava iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà sociale, sito a Roverbella (MN) - Via Don Bazzotti n. 5/A.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	54.811	1.086.023	1.086.023

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento da parte dei soci, previsto dallo statuto sociale e disciplinato da un apposito regolamento, ammonta, al termine dell'esercizio ad € 191.168, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.
Si tratta di prestiti fruttiferi finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.
Il finanziamento è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di cui all'articolo 10 della Legge n. 59/1992.
Poiché la somma del capitale sociale versato e delle riserve (*dato al 31 dicembre 2020)* è pari ad € 1.269.141 (€ 1.306.049 *dato al 31 dicembre* 2021) la cooperativa rientra nei limiti previsti dalla normativa.

Si precisa infine che l'indice di struttura finanziario (c.d. indice di struttura secondario) dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 1,22 (*dato 31 dicembre 2020*) ed a 1,21 (*dato 31 dicembre 2021)*.

Un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della cooperativa mentre un valore maggiore di 1 indica che il capitale permanente (patrimonio netto + debiti a medio lungo termine) sono sufficienti al finanziamento delle immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni.

Costi della produzione

Si presenta nella tabella che segue le variazioni intervenute nei costi della produzione:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	150.780	120.061	-30.719	-20%
per servizi	438.366	519.305	80.939	18%
per godimento di beni di terzi	63.426	63.390	-36	0%
per il personale	1.686.034	1.838.178	152.144	9%
ammortamenti e svalutazioni	94.568	100.008	5.440	6%
oneri diversi di gestione	42.662	54.231	11.569	27%
Totale costi della produzione	2.475.836	2.695.173	219.337	9%

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano, per l'esercizio in commento, ricavi e costi di entità ed incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito le altre informazioni richieste dal combinato disposto degli articoli 2435-bis e 2427 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	54
Operai	15
Totale Dipendenti	70

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio in commento non sono stati riconosciuti compensi all'organo amministrativo e non risultano anticipazioni e crediti concessi ai membri dello stesso.

	Sindaci
Compensi	2.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che il compenso spettante al Collegio Sindacale , per l'attività di revisione legale, è di € 2.400.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, stante il disposto dell'art. 2427 co.1 n. 22 bis., nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2022 hanno visto la conferma dell'aumento progressivo di alcune materie manifestatosi già nel 2021, a cui si è aggiunto il forte incremento del costo dell'energia.
Tali incrementi avranno ripercussioni dirette sulle attività economiche definendo un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni ed i relativi effetti sull'attività della Cooperativa non possono essere ad oggi pienamente prevedibili. In un contesto complessivo non certo favorevole - a cui si è aggiunto il conflitto fra Russia ed Ucraina - non è agevole fare previsioni sull'andamento economico dell'intero 2022, in ogni caso si ritiene soddisfacente, vista la continua ricerca di ottimizzazione delle risorse nonché di contenimento dei costi aziendali, raggiungere un risultato di pareggio a livello di gestione caratteristica.
Gli Amministratori evidenziano che, con riferimento a potenziali rischi di liquidità, in considerazione della analisi svolte, gli impatti dei suddetti eventi non siano tali da comportare il rischio che la Società non sia in grado di rispettare le proprie obbligazioni e pertanto ritengono che le azioni già attivate e future garantiranno la sussistenza del presupposto della continuità aziendale e non fanno sorgere alcun dubbio circa la capacità della Società di operare in condizioni di ordinario funzionamento. Conseguentemente il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si precisa che "LA QUERCIA - SOC.COOP.SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS" vista anche la propria natura giuridica, non risulta essere impresa controllata da alcuna altra società e quindi non ricade nell'area di consolidamento di un'altra impresa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al termine dell'esercizio in commento non detiene strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni rese ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile che esonerano dalla redazione della Relazione sulla Gestione:
n. 3) dell'art. 2428: la Società, non possiede azioni proprie, così come non possiede azioni o quote di società controllanti.

n. 4) dell'art. 2428: nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione relativa ad azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Imposte sul reddito

La Società, in quanto cooperativa sociale e di produzione e lavoro gode dell'esenzione totale dell'IRES prevista dall'art.12 legge 904/77 nonché avendone i requisiti dall'art.11 DPR 601/73.

La qualifica di Onlus, infine consente, l'esenzione totale dall'IRAP così come previsto dall'art.1 c. 7 e 8 L.R. Lombardia 18/12/2001 n. 27 come confermato dall'art. 77 c. 1 e 2 L.R. Lombardia 14/7/2003 n.10.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Trattandosi di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, la stessa è considerata cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 2513 del C.C. si evidenzia che nell'esercizio 2021 i costi sostenuti per il personale ammontano complessivamente ad € 1.838.178 di cui € 935.284 (pari al 51%) a dipendenti che rivestono inoltre la qualifica di soci.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura vengono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, vengono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Viene tenuto quindi conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci della cooperativa al 31/12/2021 sono 44 e sono così suddivisi:

* n. 32 soci lavoratori;
* n. 4 soci fruitori;
* n. 8 soci volontari.

Il capitale sociale rispetto all'esercizio precedente ha subito le seguenti variazioni:

	Soci					capitale sociale	
	Lavoratori	Fruitori	Giuridici	Volontari	Totale	€	numero quote
Situazione 01/01/2021	32	4	0	7	**43**	107.300	4.292
Recessi	-1				**-1**	-4.025	-161

Esclusioni					0	0	0
Ammissioni:	+1			+1	+2	+4.275	+171
Situazione 31/12/2021	**32**	**4**	**0**	**8**	**44**	**107.550**	**4.302**

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, si segnala che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono stati indicati dagli amministratori nella parte iniziale della nota integrativa.

Vigilanza sugli Enti Cooperativi

Con riferimento all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi prevista dal D.Lgs 220/2002 si segnala che la società è stata regolarmente revisionata nel corso dell'anno 2021 e che l'ispezione ha avuto esito finale positivo.
Alla società è stato rilasciato l'attestato di revisione con la conferma del riconoscimento di società cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.
La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.
Si segnala che nel bilancio 2021 non risultano imputati a conto economico somme a titolo di ristorno così come avvenuto anche per l'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Dati identificativi del Soggetto erogante	**Importo**	**Descrizione**
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A	16.857	Tariffa incentivante
Regione Lombardia - DG Formazione e Lav.	3.500	Formazione continua
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	70.279	Cinque per Mille - Anno Finanziario 2019
TOTALE	**90.636**	

***

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2021.
Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire altri aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciutici, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 37.185,07 come segue:
- € 1.115,56 pari al 3%, ai Fondi Mutualistici ex L. 59/92;
- € 11.155,53 alla riserva legale;
- € 24.913,98 alla riserva indivisibile ex L.904/77.



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
(Bilancio 31 dicembre 2021)

All'Assemblea dei soci di "La Quercia – Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus"

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di "La Quercia – Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus" al 31 dicembre 2021 costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "La Quercia – Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus" al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge 31 gennaio1992 n. 59 e nell'art. 2513 del Codice Civile.

Abbiamo altresì potuto riscontrare l'assenza di criticità di natura patrimoniale e finanziaria, con particolare riguardo alla gestione delle attività sociali di "La Quercia – Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus".

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente sezione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Gli Amministratori sono altresì responsabile del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, hanno redatto il bilancio nella forma abbreviata e, come previsto dal medesimo articolo, non hanno redatto la relazione sulla gestione fornendo in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428.

Nello svolgimento delle procedure di valutazione del rischio come richiesto nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 315,3 abbiamo considerato che non esistono eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Nei colloqui avuti con gli Amministratori abbiamo stabilito come gli stessi abbiano svolto una valutazione preliminare in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, dalla discussione abbiamo riscontrato come la Direzione non abbia individuato eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 nonché sui riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato a norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- gli Amministratori, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, hanno redatto il bilancio nella forma abbreviata così come previsto dal sopraccitato articolo e non hanno redatto, in quanto facoltativa, la relazione sulla gestione;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

La natura cooperativa

Informativa ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa, nell'esercizio 2021, ha svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

La realizzazione dello scambio mutualistico, coerentemente con le disposizioni dello Statuto Sociale, è avvenuta instaurando con i soci rapporti di lavoro dipendente; il costo del lavoro dei soci è stato pari al 51% del costo complessivo.

La Cooperativa è una Cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto, ai sensi dell'art 111 septies 1° periodo del D.Lgs. 6/2003.

Nella Nota integrativa gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Ne consegue che la società, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 Codice Civile, deve considerarsi Cooperativa a mutualità prevalente.

Informativa ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Rileviamo che, nel corso dell'esercizio in esame, è stato ammesso un nuovo socio.

Nel procedimento di deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

Informativa ai sensi delle Disposizioni della Banca d'Italia per la raccolta del risparmio da soggetti diversi dalle banche (08.11.2016).

Nella Nota integrativa gli Amministratori hanno incluso le informazioni sulla raccolta del risparmio presso i soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta degli Amministratori, contenuta nella Nota Integrativa, di destinazione dell'utile d'esercizio.

Mantova, 09 giugno 2022

Rag. Nicola Penna (Presidente)

Dott. Paolo Rebecchi (Sindaco effettivo)

Rag. Gianni Remelli (Sindaco effettivo)

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 27 GIUGNO 2022

Oggi 27 del mese di Giugno dell'anno 2022, alle ore 07.00, in Roverbella (MN) in via Don P. Bazzotti n. 5/A, si è riunita in prima convocazione l'assemblea dei soci della cooperativa "La Quercia Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS", per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.
   Relazione del Collegio Sindacale;
2. Rinnovo del collegio sindacale e determinazione del compenso spettante;
3. Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2021;
4. Varie ed eventuali.

All'ora prevista dalla convocazione il Presidente, sig. Fausto Ferriani, constata la presenza di n° 5 soci (oltre al Presidente sono presenti i sigg. soci Marilena Boccola, Giuseppe Boretti, Marco Rodelli e Giovanna Campagnari) su un totale di 44 iscritti a libro soci.

Essendo l'assemblea convocata in prima convocazione, non sussiste la maggioranza necessaria per la sua legale costituzione.

Si attende invano fino alle ore 07.15, al cui scadere il Presidente registra l'arrivo di altri n° 3 soci (Adele Pasqualini, Alessia Boschetti e Marco Ferrari). Nonostante il numero dei presenti sia aumentato a n. 8 soci, permane insufficiente la rappresentanza dei soci per poter procedere con la trattazione dei punti all'ordine del giorno e relative delibere.

Il Presidente, pertanto, dichiara la seduta andata deserta per insufficiente rappresentanza dei soci, dando successivamente appuntamento ai presenti alla prossima assemblea, di cui ha già provveduto alla regolare convocazione in seconda convocazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fausto Ferriani



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 19 LUGLIO 2022

Oggi 19 del mese di Luglio dell'anno 2022, alle ore 16.00, in Roverbella (MN) in via Don P. Bazzotti n. 5/A, si è riunita in seconda adunanza, essendo la prima del 27 Giugno 2022 andata deserta, l'assemblea dei soci della "La Quercia" Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2021; deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale;
2. Rinnovo del collegio sindacale e determinazione del compenso spettante;
3. Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2021;
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Fausto Ferriani il quale, constatato e fatto constatare che:

- sono presenti in proprio (22) o per delega (14) numero 35 soci, di cui 19 con diritto di voto (i soci Sara Dalcò, Annika Dal Zotto e Fabio Vincenzi sono entrati nella compagine sociale il 07/07/22 per cui non sono trascorsi tre mesi come previsto dallo Statuto per poter aver diritto di voto), su un totale di 44 iscritti a libro soci: Ada Campagnari, Isabella Marogna, Fausto Ferriani, Marco Rodelli, Alessia Boschetti, Giuseppe Boretti, Marilena Boccola, Giovanna Campagnari (delega conferita a Barbara Franceschetti), Annamaria Contri (delega conferita a Alessia Boschetti), Andrea Piccarisi (delega conferita a Giuseppe Boretti), Adele Pasqualini, Barbara Franceschetti, Luisa Gabrieli, Paola Restelli (delega conferita a Ada Campagnari), Simone Rizzardi (delega conferita a Marilena Boccola), Elena Murari (delega conferita a Barbara Franceschetti), Maria Zanchi, Edoardo Maccari, Raffaele Pelizzoni, Claudia Sacchi (delega conferita a Giuseppe Boretti), Valerio Alessandretti, Ivica Matkovic, Valentina Verde, Greta Mondadori, Sara Dalcò, Annika Dal Zotto, Fabio Vincenzi, Alessandro Micheli, Liliana Franceschetti (delega conferita a Marilena Boccola), Marina Cavalieri, Francesca Madella (delega conferita a Giuseppe Boretti), Marco Ferrari (delega conferita a Barbara Franceschetti), Rosetta Chiesa (delega conferita a Maria Zanchi), Diego Cecco (delega conferita a Marilena Boccola), Riccardo Cavalieri (delega conferita a Marina Cavalieri) e Laura Pasquali (delega conferita a Alessia Boschetti).
- Sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione;
- Sono presenti il Sig. Nicola Penna (Presidente del Collegio Sindacale) e il Sig. Gianni Remelli (sindaco effettivo), mentre risulta assente giustificato il sindaco effettivo Sig. Paolo Rebecchi.

dichiara l'assemblea validamente costituita e pertanto idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Funge da segretario il sig. Giuseppe Boretti.

Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2021; deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente procede alla presentazione del bilancio al 31 dicembre 2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nella forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.

Successivamente, il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione del collegio sindacale.

Al termine della presentazione viene aperta la discussione durante la quale si registrano gli interventi di alcuni soci che chiedono chiarimenti, ai quali rispondono il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione.

Al temine della discussione, si passa alla votazione e l'assemblea ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

delibera

- di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2021 così come redatto dall'Organo Amministrativo;
- di destinare l'utile di esercizio pari ad € 37.185,07 come segue:
  - € 1.115,56 (pari al 3%) ai Fondi Mutualistici ex L. 59/92;

- € 11.155,53 alla riserva legale;
- € 24.913,98 alla riserva indivisibile ex L. 904/77.

Rinnovo del collegio sindacale e determinazione del compenso spettante

Passando alla trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente espone agli intervenuti che si rende necessario provvedere alla nomina del Collegio Sindacale, essendo scaduto il mandato dell'organo in carica; prosegue proponendo che l'Organo di Controllo venga riconfermato nella sua attuale composizione.

Il Presidente propone, quindi, all'Assemblea i seguenti candidati alla nomina di membri del Collegio Sindacale al quale verrà attribuito anche l'incarico della revisione legale dei conti, così come consentito dallo statuto sociale, che resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024:

- Rag. Nicola Penna Presidente
- Rag. Gianni Remelli Sindaco effettivo
- Dott. Paolo Rebecchi Sindaco effettivo
- Dott. Marco Bianchi Sindaco Supplente
- Dott.ssa Paola Bianchi Sindaco supplente

Viene quindi data informativa all'assemblea degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società dai sigg. sopra citati.

Rispetto al compenso spettante al Collegio Sindacale, il Presidente propone ai membri del Collegio Sindacale per l'intera durata del mandato i seguenti compensi per ciascun esercizio:

- Presidente € 2.200,00 (€ 800,00 per l'attività di revisione e € 1.400,00 per il controllo di legalità) oltre a cassa previdenza ed Iva di Legge;
- Membri effettivi € 1.500,00 ciascuno (€ 800,00 per l'attività di revisione e € 700,00 per il controllo di legalità) oltre a cassa previdenza ed Iva di Legge;

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, dopo breve e cordiale discussione, ad unanimità di voti

delibera

1) di nominare, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, quali componenti del Collegio Sindacale i Signori:

- Rag. Nicola Penna, nato a Mantova (MN) il 21/04/1965 e residente a Mantova (MN) Via della Conciliazione 87, codice fiscale PNNNCL65D21E897N, iscritto nel registro dei revisori legale con il numero 79872 del 25/06/1999, in qualità di Presidente;
- Rag. Gianni Remelli, nato a Valeggio sul Mincio (VR) il 27/06/1968 e residente a Roverbella (MN) Via Bertazzoni 26, codice fiscale RMLGNN68H27L567N, iscritto nel registro dei revisori legale con il numero 79984 del 25/06/1999, in qualità di membro effettivo;
- Dott. Paolo Rebecchi, nato a Mantova (MN) il 24/11/1963 e residente a Mantova (MN) Via Valsesia 55, codice fiscale RBCPLA63S24E897T, iscritto nel registro dei revisori legale con il numero 48860 del 21/04/1995, in qualità di membro effettivo;
- Dott. Marco Bianchi, nato a Mantova (MN) il 18/03/1974 e residente a Mantova (MN) Via Porto 26, codice fiscale BNCMRC74C18E897F, iscritto nel registro dei revisori legale con il numero 142231 DEL 20/02/2007, in qualità di membro supplente;
- Dott.ssa Paola Bianchi, nata a Mantova (MN) il 17/09/1973 e residente a Mantova (MN) Piazza Arche 4, codice fiscale BNCPLA73P57E897B, iscritta nel registro dei revisori legale con il numero 128413 del 18/04/2003, in qualità di membro supplente.

Al Collegio, ai sensi dell'art. 36 dello statuto sociale viene attribuito l'incarico di revisione legale dei conti.

2) di attribuire ai membri del Collegio Sindacale per l'intera durata del mandato i seguenti compensi per ciascun esercizio:

- Presidente € 2.200,00 (€ 800,00 per l'attività di revisione e € 1.400,00 per il controllo di legalità) oltre a cassa previdenza ed Iva di Legge;
- Membri effettivi € 1.500,00 ciascuno (€ 800,00 per l'attività di revisione e € 700,00 per il controllo di

legalità) oltre a cassa previdenza ed Iva di Legge;

I Sindaci nominati accettano il rinnovo dell'incarico conferito: i Sindaci non presenti alla seduta odierna vengono immediatamente contattati telefonicamente ed accettano la carica.

Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2021

Dopo una breve premessa introduttiva sul lavoro fatto, il Presidente sottopone all'attenzione dei soci presenti la bozza di Bilancio Sociale 2021 a partire dalla lettura del saluto del Presidente con cui si apre e si introduce il documento. Successivamente, il Presidente illustra in modo dettagliato il documento in ogni sua parte: oltre ad essere un importante strumento di comunicazione sociale, si ricorda ai soci che il bilancio sociale è uno dei requisiti fondamentali ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali, pratica da evadere con cadenza annuale.

Alla fine della presentazione del documento si apre il confronto tra i soci presenti. Dopo varie richieste di chiarimenti e delucidazioni da parte di alcuni soci, a cui rispondono esaurientemente il Presidente e i membri del consiglio di amministrazione, tutti i presenti esprimono apprezzamento rispetto al documento presentato.

A questo punto, il Presidente invita i soci alla votazione per l'approvazione del Bilancio Sociale 2021.

L'assemblea dei soci, ad unanimità dei votanti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare il Bilancio Sociale 2021 (documento che viene conservato agli atti della società a formale parte integrante del presente verbale).

Varie ed eventuali

Punto non trattato.

***

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Fausto Ferriani

Il segretario
Giuseppe Boretti